

Giornata regionale per la promozione dell'invecchiamento sano e attivo

21 giugno 2023 - Meyer Health Campus

Coordinamento nazionale partecipato multilivello delle politiche sull'invecchiamento attivo: evoluzione delle politiche nazionali e della Regione Toscana



Francesco Barbabella
IRCCS INRCA



Dipartimento per le politiche della famiglia

Presidenza del Consiglio dei Ministri



Obiettivi della presentazione

- Restituire i risultati relativi al triennio progettuale 2019-2022
- Gettare le basi per un percorso partecipato e condiviso a livello regionale in materia



Indice

- Perché l'invecchiamento attivo
- Il Progetto Nazionale
- Italia: legge delega 33/2023
- Regione Toscana: panoramica di politiche e obiettivi prioritari
- Verso un percorso partecipato e condiviso



Indice

- **Perché l'invecchiamento attivo**
- Il Progetto Nazionale
- Italia: legge delega 33/2023
- Regione Toscana: panoramica di politiche e obiettivi prioritari
- Verso un percorso partecipato e condiviso



Invecchiamento attivo: un cambio di paradigma

Da una prospettiva **assistenziale**, ove la popolazione anziana è principalmente bisognosa di assistenza e considerata ormai ai margini della società...

... a una prospettiva ove la popolazione anziana è attiva e con **risorse da esprimere, con ricadute positive sia a livello individuale che su tutta la società** (Walker, 2002).



Definizione

«Il processo di **ottimizzazione delle opportunità** relative alla **salute, partecipazione e sicurezza**, allo scopo di migliorare la qualità della vita delle persone anziane» (WHO, 2002).

C'è una sostanziale differenza concettuale tra **invecchiamento attivo** (Active ageing) e **invecchiamento in salute** (Healthy ageing), in quanto il primo rappresenta un mezzo, tra altri strumenti di prevenzione, volto a ridurre i fattori di rischio, per aspirare al secondo, che è il fine.



Invecchiamento attivo (IA) e buona salute

- Fare **volontariato** porta benefici a: **salute fisica, felicità, soddisfazione della vita, autostima**, senso di controllo sulla propria vita e **riduzione del rischio di depressione** (e.g. Thoits e Hewitt, 2001).
- **Attività di svago di natura fisica o sociale** migliorano il **benessere e la qualità della vita** delle persone anziane (Silverstein e Parker, 2002).
- Le **attività educative/formative** migliorano la **salute** autopercepita e il **benessere** (Turcotte e Schellenberg, 2007).



Benefici per la società

- **Contenimento della spesa per servizi socio-sanitari e consumo di farmaci**, come conseguenza del loro minor utilizzo da parte di chi si spende nelle varie forme di invecchiamento attivo.
- **Apporto produttivo** derivante dall'attività delle persone anziane, esercitata in molti modi diversi (sul mercato del lavoro, come volontariato, in forma di *tutoring*, ecc.).
- **Contenimento della spesa pubblica pensionistica** prolungando l'attività lavorativa.



Indice

- Perché l'invecchiamento attivo
- **Il Progetto Nazionale**
- Italia: legge delega 33/2023
- Regione Toscana: panoramica di politiche e obiettivi prioritari
- Verso un percorso partecipato e condiviso



Progetto di coordinamento nazionale partecipato multilivello

<https://famiglia.governo.it/it/politiche-e-attivita/invecchiamento-attivo/progetto-di-coordinamento-nazionale/>

- **Ente finanziatore:** Dipartimento per le Politiche della Famiglia presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri (DIPOFAM)
- **Prima fase:** 2019-2021
- **Seconda fase:** 2022-2024
- **Coordinamento scientifico:** IRCCS INRCA
- **Collaborazioni:** INAPP, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali



Framework concettuale di riferimento

MIPAA/RIS

Impegni (*commitments*)

1. Mainstreaming dell'invecchiamento
2. Integrazione e partecipazione
3. Crescita economica equa e sostenibile
4. Modifica dei sistemi di protezione sociale
5. Adattare il mercato del lavoro
6. Apprendimento lungo tutto l'arco della vita
7. Qualità della vita, indipendenza, salute e benessere
8. Uguaglianza di genere
9. Supporto alle famiglie che forniscono assistenza agli anziani
10. Cooperazione internazionale

OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



Definizione di IA adottata nel progetto (1/2)

Attività **lavorative, sociali, formative, d'intrattenimento** svolte dalle persone anziane, incluse quelle nei seguenti ambiti:

partecipazione sociale, formazione e apprendimento permanente, lavoro, cultura e turismo, sport e tempo libero, assistenza informale (*caregiving* e *grandparenting*), agricoltura e giardinaggio, impegno civile e volontariato, co-housing, nonché ogni altro eventuale ambito riguardante l'attivazione delle persone anziane.



Definizione di IA adottata nel progetto (2/2)

Non sono considerate politiche e interventi rivolti all'anziano come soggetto esclusivamente passivo e bisognoso di assistenza sanitaria e/o sociale, bensì, politiche e azioni principalmente inerenti l'attivazione di tutti gli anziani, inclusi quelli in condizioni di salute non buone/precarie.



Rete di stakeholder

Impegni MIPAA

- Commitment 1:
Mainstreaming
(active) ageing in
tutte le politiche
pubbliche

Agenda 2030

- SDG 17: Partnership
(coinvolgimento
stakeholder)

- Ministeri;
- Dipartimenti presso la
Presidenza del
consiglio dei ministri;
- Regioni e Province
Autonome;
- 55 stakeholder della
società civile (OO.SS,
NGO, accademia e
ricerca etc.)



Attività triennio 2019-2021

- **Analisi dello stato dell'arte:** incontri in tutte le Regioni e Province Autonome italiane, nei Ministeri e nei vari Dipartimenti;
- **Produzione raccomandazioni:** sulla base dello stato dell'arte, il team di progetto e gli stakeholder hanno condiviso un percorso di consultazione e di elaborazione di raccomandazioni per lo sviluppo di politiche in materia di invecchiamento attivo da applicare ai diversi livelli;
- **Identificazione di possibili obiettivi di policy:** al fine di aggiornare lo stato dell'arte, applicando le raccomandazioni prodotte.



Attività 2019-2022



Indice

- Perché l'invecchiamento attivo
- Il Progetto Nazionale
- **Italia: legge delega 33/2023**
- Regione Toscana: panoramica di politiche e obiettivi prioritari
- Verso un percorso partecipato e condiviso



Quadro delle politiche nazionali

- Nell'attuale quadro normativo, la legislazione italiana non fornisce **nessuna definizione complessiva** di persona/popolazione anziana e nemmeno di IA o di forza lavoro matura (soglie anagrafiche definite settore per settore).
- Perpetuazione di una concezione di **'anziano fragile'** collegata a politiche di assistenza (sanitaria, sociale o economica) e mancanza di riferimenti al ruolo di **'anziano cittadino attivo'**.
- In passato, **proposte o disegni di legge** riguardanti l'IA sono stati presentati, senza però trovare un'adeguata discussione o conclusione dell'iter normativo.



Legge delega 33/2023 (1/2)

- La [L. n. 33/2023](#) reca e disciplina alcune **deleghe al Governo in materia di politiche in favore delle persone anziane**.
- Viene delineata una **riforma** articolata e complessiva, volta ad attuare e realizzare uno degli obiettivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).
- I **prossimi obiettivi PNRR** da raggiungere sono l'approvazione dei decreti legislativi delegati entro il primo trimestre 2024.
- La legge delega include riferimenti all'IA (artt. 2-3).



Legge delega 33/2023 (2/2)

Art. 2 – Istituzione del nuovo Comitato interministeriale per la popolazione anziana (CIPA), il quale avrà compiti di pianificazione per la realizzazione della riforma. **Il CIPA adotta il piano nazionale per l'invecchiamento attivo** (triennale).

Art. 3 - Delega al Governo per adottare entro il 31 gennaio 2024 uno o più decreti legislativi per la definizione di misure intese alla **promozione dell'invecchiamento attivo** e della dignità, autonomia e inclusione sociale degli anziani e alla prevenzione della loro fragilità.

*N.B. Anche il **Ministero della Famiglia** sarà coinvolto nella preparazione dei decreti attuativi, dando risalto al lavoro svolto dal Progetto e ai risultati ottenuti.*



Indice

- Perché l'invecchiamento attivo
- Il Progetto Nazionale
- Italia: legge delega 33/2023
- **Regione Toscana: panoramica di politiche e obiettivi prioritari**
- Verso un percorso partecipato e condiviso



Rapporto sullo stato dell'arte

Il rapporto descrive le politiche della Regione Toscana all'ottobre 2020:

<https://famiglia.governo.it/media/2101/regione-toscana-politiche-invecchiamento-attivo.pdf>

La ricerca e il rapporto sono stati condotti in stretta collaborazione con la dott.ssa Lucia Salutini (Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale), che è stata la referente regionale sul tema.



Le politiche per l'invecchiamento attivo nella Regione Toscana

(previsto nell'ambito del progetto "Coordinamento nazionale partecipato e multilivello delle politiche sull'invecchiamento attivo", WP2 – T1)

Francesco Barbabella

Ottobre 2020



L'APPROCCIO REGIONALE IN MATERIA DI INVECCHIAMENTO ATTIVO	
TIPOLOGIA	INTERVENTI
Legge I.A. trasversale	-
Legge I.A. singole dimensioni	L.R. 1/2004 Promozione dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza nel sistema regionale. Disciplina della Rete telematica regionale toscana
I.A. in altre leggi	-
Politiche I.A.	<p>D.G.R. 595/2005 Percorso assistenziale per le prestazioni specialistiche di medicina fisica e riabilitazione</p> <p>D.G.R. 459/2009 Attività Fisica Adattata (AFA) modificata da D.G.R. 1418/2016, D.G.R. 903/2017 e D.G.R. 864/2018</p> <p>D.G.R. 693/2015 Approvazione Piano Regionale della prevenzione (PRP) 2014-2018 rimodulata da D.G.R. 1314/2015, rimodulata e prorogata da D.G.R. 740/2018</p> <p>D.G.R. 650/2016 Sanità d'iniziativa - Approvazione indirizzi per l'implementazione del nuovo modello</p> <p>D.G.R. 545/2017 Modello IDEA: Incontri Di Educazione all'Autogestione delle malattie croniche</p> <p>D.G.R. 903/2017 Azioni a sostegno della popolazione anziana e aggiornamento AFA</p> <p>D.G.R. 1154/2017 Terza fase di sperimentazione del progetto "Pronto Badante - Interventi sperimentali di sostegno e integrazione nell'area dell'assistenza familiare"</p> <p>D.G.R. 579/2018 Indirizzi per lo sviluppo del modello assistenziale infermiere di famiglia e di comunità</p> <p>D.G.R. 826/2018 Recepimento del Piano Nazionale Cronicità (PNC)</p> <p>D.G.R. 864/2018 Approvazione progetto AFA per invecchiamento attivo</p> <p>D.G.R. 638/2019 Accordo di collaborazione tra Regione Toscana e AUSER Toscana, ANCI Toscana e Federsanità per la realizzazione e la prosecuzione delle azioni a favore della promozione della salute e degli stili di vita salutari per la popolazione anziana toscana</p> <p>D.G.R. 1692/2019 Campagne di prevenzione e promozione della salute per la popolazione over65 in Toscana</p>
Progetti Europei I.A.	<p>RHN, http://www.euro.who.int/rhn</p> <p>EURO HEALTH NET, https://eurohealthnet.eu/</p> <p>EIPAHA RSCN, https://ec.europa.eu/eip/ageing/reference-sites_en</p>



Regione Toscana



- La maggior parte delle politiche regionali selezionate riguardano aspetti settoriali dell'IA legati alla **promozione della salute**, inclusa la prevenzione, l'attività fisica adattata (AFA) e i modelli di monitoraggio e assistenza nella comunità.
- È stato istituito un **gruppo di lavoro su invecchiamento sano e attivo** per potenziare le buone pratiche presenti, nell'ambito del riconoscimento come Reference Site europeo.
- La Regione ha stipulato un **accordo con AUSER, ANCI Toscana, Federsanità e USL** per la promozione di uno stile di vita sano e consapevole tra gli anziani che possa aiutare l'invecchiamento attivo.
- Interventi di politiche regionali hanno riguardato anche i settori dell'**alfabetizzazione digitale**, i **trasporti**, il **cohousing** e l'**assistenza informale**.



Rapporto sugli obiettivi prioritari

Il rapporto descrive gli obiettivi di policy della Regione Toscana al dicembre 2021:

<https://famiglia.governo.it/media/2583/regione-toscana-rapporto-finale-t3.pdf>

La ricerca e il rapporto sono stati condotti in stretta collaborazione con la referente regionale e gli stakeholder della società civile (in particolare le OO.SS.).



Politiche per l'invecchiamento attivo nella Regione Toscana: quali possibili obiettivi?

I risultati di una consultazione con i referenti dell'amministrazione e con gli stakeholders della società civile

(rapporto previsto nell'ambito del progetto "Coordinamento nazionale partecipato e multilivello delle politiche sull'invecchiamento attivo", WP2 – T3)

Francesco Barbabella

Dicembre 2021



Regione Toscana: quali obiettivi per il futuro?



- Il report propone alcuni **spunti di riflessione**:
 - l'invecchiamento attivo non si esaurisce con il **benessere psicofisico** (l'invecchiare in buona salute) e può essere utile allargare l'orizzonte delle politiche regionali;
 - alcune dimensioni dell'IA sembrano non essere finora state considerate direttamente dalle politiche regionali (come la **partecipazione sociale**, l'**apprendimento permanente** e lo **scambio intergenerazionale**);
 - l'**accordo** siglato con AUSER e altri stakeholder può avere il potenziale di fungere da aggregatore di progetti e interventi su diverse dimensioni di IA.



Indice

- Perché l'invecchiamento attivo
- Il Progetto Nazionale
- Italia: legge delega 33/2023
- Regione Toscana: panoramica di politiche e obiettivi prioritari
- **Verso un percorso partecipato e condiviso**

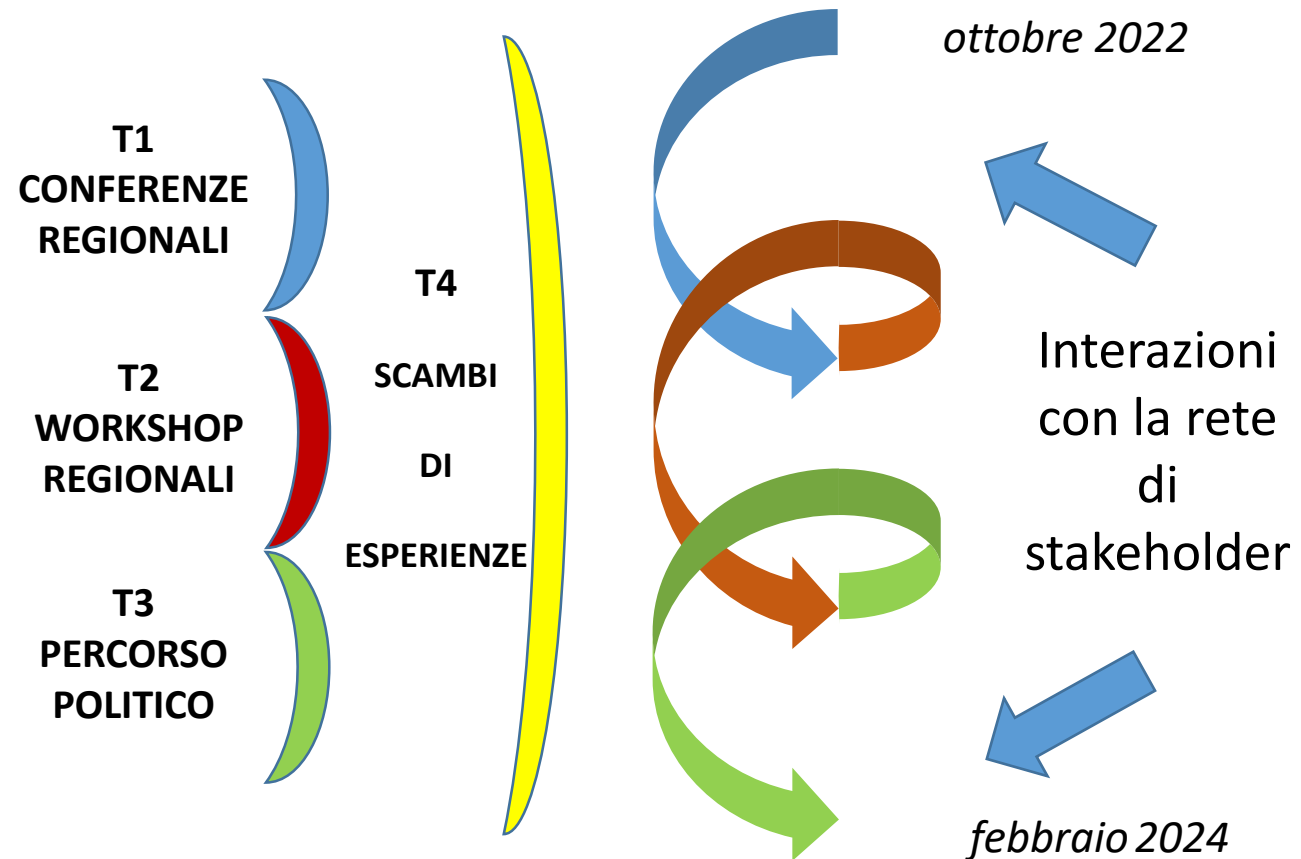


Attività del triennio 2022-2024

- Eventi di **disseminazione** risultati e obiettivi a livello regionale (T1)
- **Workshop** regionali con referenti istituzionali e società civile (T2/T3)
- **Scambi di esperienze** tra Regioni (T4)



Attività 2022-2024



Principi di base e output

- **Mainstreaming active ageing:** creare e consolidare le condizioni (gli strumenti) per lo sviluppo partecipato di politiche a favore dell'IA a livello regionale, cercando di coinvolgere tutti gli assessorati/servizi e tutti gli stakeholder della società civile rilevanti.
- Elaborazione di un **rapporto finale** (in ogni Regione) che descriva il percorso intrapreso nel triennio progettuale.



Evento di disseminazione (T1)

Evento odierno:

- **Valorizzare** il lavoro della Regione in ambito di invecchiamento attivo;
- **Informare** tutti i soggetti interessati, inclusa la popolazione anziana presente sul territorio, circa le attività sviluppate nel primo triennio e i risultati ottenuti;
- Gettare le basi per un **lavoro partecipato e condiviso** (Regione + società civile regionale) futuro.



Workshop con referenti istituzionali e società civile (T2/T3)

Obiettivi:

- Concordare uno strumento partecipativo e un percorso per **sviluppare/consolidare e implementare politiche** per l'invecchiamento attivo nella Regione.

Punto di partenza per la discussione:

- Possibili **obiettivi** individuati, in applicazione delle raccomandazioni.



Scambi di esperienze tra Regioni/Province Autonome (T4)

Per i referenti delle Regioni il Forum è accessibile tramite il seguente link:

<http://invattivotraregioni.altervista.org/MyBB/index.php>

Forum su Task 4. Scambi di esperienze tra Regioni/PA

Invecchiamento attivo tra Regioni/PA

Definiamo insieme i contenuti degli incontri: [Questionario](#)

Compila la scheda di rilevazione - cliccando sul titolo - per agevolare l'organizzazione degli scambi di esperienze tra Regioni/Province Autonome (PA).

Aiutaci a migliorare il Forum

Clicca sul titolo per suggerire miglioramenti e/o nuove funzionalità che possono facilitare lo scambio di esperienze tra Regioni/Province Autonome (PA).

Obiettivi:

- Scambio e *knowledge transfer* di esperienze e *know how* acquisito;
- **Dibattito** e feedback sulle politiche implementate o da sviluppare;
- **Supporto orizzontale** (tra Regioni/PA);
- Identificazione **buone pratiche** e potenziali **rischi** da evitare/mitigare



Francesco Barbabella

Centro Studi e Ricerche Economico-Sociali
per l'Invecchiamento

IRCCS INRCA

f.barbabella@inrca.it

3738676187

